
Polo Centrale
Presidio della Qualità di Ateneo
Promemoria VERBALE N. 7
10.06.2015

VERBALE N.7: INCONTRO DEL 10.06.2015 ORE 15.30
AULA MULTIFUNZIONE – PALAZZO ATENEO

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Coordinatore	1. prof. L. Angelini	X		
Componenti	2. prof. G. Crescenzo	X		
	3. prof.ssa L. Perla	X		
	4. prof.ssa M. Costabile	X		
	5. prof. G. De Mastro	X		
	6. prof. G. Elia		X	
	7. prof. A. Iannarelli	X		
	8. prof. E. Maiorano			
	9. dott. G. E. Macchia	x		
	10. dott.ssa L. Mincuzzi		x	
	11. dott.ssa P. Soleti	x		
	Uffici di supporto	Dott.ssa P. Amati - DARDRE		
Dott.ssa G. Falco - APQ		x		
Dott. D. Pellerano - APQ				

Ordine del giorno:

Comunicazioni

- 1) Approvazione verbali
- 2) Nuovo Regolamento del Presidio
- 3) Relazione attività 2014-15
- 4) Relazione sulle Commissioni Paritetiche
- 5) Relazione sui Rapporti di Riesame 2015
- Varie ed eventuali

Il Coordinatore, verificata la presenza del numero legale, inizia la seduta alle ore 16,10.

Comunicazioni

Il Coordinatore comunica che:

- si è conclusa il 25 maggio la I fase di compilazione della SUA-CdS 2015-16. L'Ufficio di supporto ha preparato un monitoraggio il 22 mattina, che è stato poi inviato ai Direttori e Presidenti per far presente che circa metà dei CdS presentavano criticità. Il monitoraggio è stato ripetuto dopo la chiusura, mostrando che, benché ci siano stati molti interventi, il numero di criticità non era cambiato molto: molte di esse riguardavano il quadro A4b, sul quale quest'anno non si poteva intervenire. Particolarmente critica la situazione delle schede di Medicina.

Il DID (previsto per 169.143 ore) è risultato di 175.027.

I requisiti di docenza (di riferimento) sono verificati tranne Scienza dei materiali per il quale manca il carico didattico per un docente e Logopedia per il quale manca un docente. In altri

CdS risulta mancante il carico didattico per alcuni docenti di riferimento, ma questo non pone problemi dato che il loro numero è superiore al minimo richiesto.

Il prof. Crescenzo interviene per rendere partecipe il Polo delle sue preoccupazioni in relazione a una penalizzazione nella distribuzione delle risorse correlata al valore del DID, che rimane un requisito di AQ e di accreditamento periodico. Il prof. Angelini interviene rassicurando che una delle ragioni di questo disallineamento potrebbe risolversi a livello ministeriale con il riconoscimento del ruolo dei CEL nel processo formativo. Il prof. De Mastro ritiene opportuno che chi determina criticità sul parametro DID sia messo al corrente della situazione. La prof.ssa Costabile manifesta disappunto per un documento che imputa 1300 ore di didattica ad un solo docente e suggerisce l'opportunità di prenderne le distanze.

- la richiesta di provvedere con un contratto al dott. De Marinis alla pubblicazione della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti, avanzata il 5/3 dal Coordinatore al Direttore Generale, alla fine ha avuto esito negativo. Il fondo per contratti, ricostituito dopo l'assunzione di alcuni stabilizzandi, è stato utilizzato per esigenze di altri uffici, malgrado i solleciti e le rassicurazioni ricevute. Si dovrà trovare una soluzione con personale interno.
- Il Rettore ha inviato una nota sui risultati parziali di partecipazione degli studenti al progetto TECO, che evidenzia l'esiguità della partecipazione. Si apre una discussione durante la quale il dott. Macchia propone di trasmettere i dati degli studenti ai Referenti di Macroarea, al fine di permettere a ciascuno di sollecitare i propri. Il prof. Crescenzo informa i colleghi che vi è stata una campagna di opposizione al test operata dall'associazione studentesca Link.

1) Approvazione verbali

Il Coordinatore chiede ai presenti se vi sono rilievi sui verbali nn. 2 – 3 e 4 del 2015, pubblicati in bozza nella cartella riservata e condivisa sul sito del Presidio.

Al termine di una breve discussione, i verbali sono approvati all'unanimità, sulla base delle osservazioni poste in essere.

2) Nuovo Regolamento del Presidio

Il Coordinatore riferisce che con delibera del 19 maggio 2015 il Senato Accademico ha approvato il Regolamento per l'Organizzazione e il Funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo, con le uniche modifiche, rispetto a quelle apportate dalla Commissione Adeguamento Normativo e già note ai presenti, che procede ad illustrare:

- art. 3 comma 1 lettera b) invece di
b) Sette professori con esperienza di Assicurazione della Qualità ed appartenenti ad Aree disciplinari distinte individuati dal Senato Accademico sulla base di procedura di selezione indetta con apposito avviso.
corretto con
b) Sette professori con esperienza di Assicurazione della Qualità individuati dal Senato Accademico, anche tenendo conto della pluralità di competenze disciplinari coinvolte, sulla base di procedura di selezione indetta con apposito avviso.

- eliminato il comma 3 dell'art.10

3) Le norme del Regolamento Didattico di Ateneo incompatibili con il presente Regolamento sono abrogate.

Sarà avviata la procedura di modifica del Regolamento Didattico relativamente all'art. 38.

Il coordinatore chiede agli altri componenti come pensano di regolarsi a seguito dell'approvazione del Regolamento.

Dopo ampia discussione, il Polo decide di inviare una nota al Magnifico Rettore rimettendo allo stesso ogni decisione in merito allo scioglimento, immediato o meno, del Presidio.

Il dott. Macchia si allontana alle 17,30.

5) Relazione attività da aprile 2014 a marzo 2015

Il Coordinatore illustra la relazione redatta dalla dott.ssa Mincuzzi, e dall'Area percorsi di qualità come deciso nella riunione del 05 febbraio, e condivisa con il Coordinatore stesso.

Parte I: evidenzia gli assi portanti dell'AQ perseguita dal nostro Ateneo, già esplicitati per l'accreditamento dei CdS, e sulla cui base si è sviluppata l'azione del Presidio:

- 1) Politica di AQ;
- 2) Strutture di AQ;
- 3) Processi di AQ.

Sintetizza poi i punti di forza e le criticità riscontrate in questo anno di cui: i principali punti di forza sono il completamento della struttura di AQ, tanto a livello dei CdS che dei Dipartimenti, e la definizione dei processi di AQ, mentre i principali punti di debolezza sono stati l'indeterminatezza ancora attuale del processo AVA nel suo complesso, dovuta al sovrapporsi di nuovi aspetti in fase sperimentale, la presenza incostante della rappresentanza studentesca, dovuta anche a difficoltà elettivo-organizzative. Quale ulteriore elemento di criticità, per motivazioni puramente interne al nostro Ateneo, la prof.ssa Costabile, chiede sia sottolineata l'assenza dai lavori del Presidio della Macroarea 3 per l'intero 2014. Punto sul quale concorda il prof. Crescenzo.

Parte II: elenca e descrive i processi e le attività del Presidio, tese a favorirne il buon andamento, il costante monitoraggio e la documentazione da questo prodotta per indirizzare ed In_formare gli attori principali dei processi. Sulla predisposizione delle tabelle e della corrispondenza con alcune parti della relazione, su segnalazione della dott.ssa Soleti, si predispongono alcune modifiche al fine di rendere più chiara la lettura e la comprensione del documento.

6) Relazione sulle Commissioni Paritetiche

Il Coordinatore cede la parola al prof. Crescenzo che sta elaborando la relazione in oggetto, come deciso nella riunione del 05 febbraio.

Il prof. Crescenzo mostra ai presenti una bozza della nuova impostazione che intende dare alla Relazione, per renderla sia conforme allo schema di relazione consegnato alle Commissioni Paritetiche e sia più scorrevole e fruibile di quella dello scorso anno, data la mole di dati presenti quest'anno. Il professore ha elaborato un'unica tabella per Dipartimento, in cui inserire tutti i dati e le considerazioni espressi nei diversi capitoli in cui è suddiviso il format della Relazione. Questo permetterà una immediata visualizzazione delle criticità più comuni così come di azioni intraprese e proposte elaborate dalle CP, anche grazie a grafici esemplificativi. Rispetto ai quali, interviene la

professoressa Costabile, sarà necessario esprimere delle considerazioni da parte del Presidio che, secondo la stessa, deve continuare a svolgere un ruolo di carattere formativo nei confronti degli attori coinvolti nel processo, anche al fine di far comprendere quale sarà il punto di vista di un valutatore esterno. Il prof. Crescenzo conferma che è questa la sua intenzione. Il prof. Angelini, intervenendo nella discussione pone un punto di attenzione sul diverso ruolo della CP rispetto al Gruppo di Riesame, che deve essere rispettato e permette alla stessa di esprimere un punto di vista più critico. Tale considerazione è condivisa anche dal prof. Crescenzo che paragona la CP ad un Nucleo interno di valutazione. Proprio approfondendo questo paragone il prof. Angelini ritiene che una CP può anche valutare se un RdR ha centrato il tipo di criticità principale e la congruità delle azioni di miglioramento proposte ed intraprese. Pertanto, il prof. Crescenzo, insieme al Polo, ritengono opportuno rinnovare il feedback alle Commissioni, ancora per questo anno e, inoltre, su suggerimento del prof. Angelini, inserire nella relazione questi aspetti fondamentali.

Pertanto, come approvata l'impostazione della relazione al termine della discussione, il prof. Crescenzo conferma che terminerà al più presto la relazione e la invierà per l'approvazione finale.

7) Relazione sui Rapporti di Riesame 2015

Il Coordinatore chiede ai Referenti di area se hanno avviato la valutazione dei RdR e quando ritengono possibile incontrarsi per calibrare i giudizi. Ricordando poi la necessità di fornire i risultati della valutazione all'Area percorsi di Qualità, in tempo per l'elaborazione del piano di codifica e l'estrapolazione dei dati statistico - quantitativi, sulla base dei quali produrre una relazione.

La prof.ssa Costabile manifesta apprezzamento per alcuni Gruppi del riesame che hanno effettivamente migliorato nella sostanza del processo l'attenzione alla Assicurazione della Qualità, ma lamenta che questi siano ancora in numero ridotto. Pertanto, ritiene necessario far pervenire ai colleghi il feedback del lavoro di analisi e valutazione che il Presidio sta svolgendo, al fine di spingere tutti a migliorare questo strumento di analisi e di individuazione di azioni correttive, necessariamente interne ai Corsi di studio.

Il prof. De Mastro rende partecipi i presenti di due considerazioni: la prima che il Presidio esprima il proprio giudizio di ammissibilità o meno sui rapporti presentati, l'altra che ha alcune perplessità sull'adeguatezza della scala di valutazione.

Il Presidio ne discute e al termine, considerando che è possibile chiarire in note a margine l'utilizzo della scala, che questo format è stato condiviso ma testato solo su un paio di rapporti del riesame ed infine, che i Referenti di Macroarea hanno il tempo di analizzare gli altri Rapporti e fare una riunione per calibrare i diversi giudizi, si decide di proseguire l'attività di valutazione su tutti i CdS.

I referenti di Macroarea decidono di incontrarsi per una riunione di calibrazione dei giudizi il giorno 29 giugno 2015.

8) Varie ed eventuali

Non essendoci altri argomenti da discutere, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Documenti allegati:

I lavori terminano alle ore 19.20

Bari, 10.06.2015

L.C.S.

Il Coordinatore: prof. L. Angelini

Il Verbalizzante: Gabriella Falco